

# Positionspapier

Initiator\*innen:

Titel: Nessun socialismo senza movimenti

Antragstext

## 1. Introduzione

Il mondo è in fiamme, le persone vengono oppresse sistematicamente e la maggior parte della società non sembra voler cambiare lo status quo. Come socialist\*, dobbiamo capire chi può superare questo sistema. Sono infatti le azioni delle masse a cambiare le condizioni sociali, e non è raro che queste masse si organizzino in movimenti sociali. I movimenti sono infatti necessari per il proseguo dello sviluppo democratico. Questa presa di posizione si occupa della questione dei movimenti su più livelli, che comprendono quello storico, quello organizzativo e quello del raggio di azione. Per mantenere questo documento ragionevolmente lungo, e considerando che la GISO è un partito a livello svizzero, abbiamo focalizzato l'attenzione sui movimenti svizzeri, le loro origini e le loro azioni.

## 2. Breve storia dei movimenti svizzeri

I movimenti sociali hanno avuto negli ultimi tre secoli un impatto decisivo sulla politica Svizzera. Negli anni '40 dell'Ottocento, il movimento operaio si formò in Svizzera grazie alla nuova coscienza di classe acquisita da gruppi di artigiani\*, con vari\* intellettuali che guadagnarono rapidamente una notevole influenza all'interno del movimento. Vennero da subito creati vari legami internazionali, ed erano soprattutto gli scioperi a fungere da mezzo per il perseguimento degli obiettivi. Nel movimento c'erano varie correnti, da quella comunista a quella anarchica, passando per quella cristiano-sociale. Ciò spiega perché da quel movimento emersero diverse forme di organizzazione e varie

23 associazioni civili. Da ricordare sono soprattutto la fondazione dell'Unione  
24 sindacale svizzera (USS) nel 1880 e la fondazione del PSS nel 1888.[1](#) Uno dei  
25 momenti più significativi in assoluto del movimento operaio fu lo sciopero  
26 nazionale del 1918. La conseguente riduzione massiccia della settimana  
27 lavorativa a 48 ore settimanali, così come l'introduzione dei contratti  
28 collettivi e la successiva creazione dell'AVS/AI sono da considerare come le  
29 maggiori conquiste dello sciopero generale.[2](#)

### 30 **Movimenti pacifisti**

31  
32 Un altro movimento particolarmente influente in Svizzera è stato quello per la  
33 pace. Anch'esso ha una lunga tradizione e ha cercato sin dagli anni '80  
34 dell'Ottocento collaborazioni a livello internazionale. Durante la Prima guerra  
35 mondiale, il movimento fu percepito come minaccia per la difesa nazionale a  
36 causa delle posizioni sull'obiezione di coscienza. Anche in questo caso vennero  
37 fondate varie associazioni e società per creare una rete solida. Tra queste, la  
38 Société de la Paix e la sezione svizzera della Lega internazionale delle donne  
39 nel 1915. Al termine della Seconda guerra mondiale e a causa della minaccia  
40 nucleare, il movimento per la pace ebbe una nuova ripresa e furono lanciate  
41 iniziative per limitare le spese militari. Nel 1958, la Svizzera discusse  
42 l'opportunità di ottenere armi nucleari e si creò il movimento antinucleare  
43 sulla scia di quello per la pace. I mezzi di azione principale erano  
44 manifestazioni e iniziative. Dal 1972 in poi, il movimento pacifista si  
45 preoccupò sempre di più della questione ambientale e dell'inquinamento,  
46 mantenendo comunque la propria posizione sulle armi nucleari. Nel 1982 venne  
47 inoltre fondato dalla GISO Svizzera il Gruppo per una Svizzera senza Esercito  
48 (GSsE). [3](#)

### 49 **Movimenti ecologisti**

50  
51 La preoccupazione diretta alle tematiche ambientali ha dato origine al movimento  
52 ecologista, che inizialmente si chiamava movimento per la protezione della  
53 natura. Questo movimento si occupava di varie tematiche, da quelle più  
54 patriottiche di conservazione del territorio fino allo scetticismo sulla  
55 modernizzazione e sulla cultura di massa, fino ai primi approcci ecologisti di  
56 critica alla crescita. A causa della crisi petrolifera degli anni '70, gran  
57 parte di questo movimento si è unito a quello antinucleare. Nel 1975, questo  
58 movimento ha occupato il sito dove era prevista la costruzione della centrale  
59 nucleare di Kauseraugst, lanciando anche varie iniziative ecologiste. [4](#) Da  
60 questi movimenti ecologisti nacque la Federazione dei Partiti verdi in Svizzera,  
61 che nel 1986 divenne il partito dei Verdi.[5](#)

62  
63 Durante gli anni '80 si sviluppò a Zurigo un movimento di occupazione di edifici  
64 in seguito alle proteste dell'Opernhaus e alla disputa relativa all'AJZ. Durante

65 lo stesso periodo fu occupata la Reitschule di Berna per la prima volta. Questi  
66 movimenti autogestiti lottano ancora oggi contro la gentrificazione e la carenza  
67 di alloggi. In numerosi centri sociali autogestiti, vari movimenti e persone  
68 trovano spazio per organizzarsi. Ad esempio la Zad de la Colline, spazio  
69 autogestito nei dintorni di Losanna, ha impedito vari progetti di espansione  
70 della cava di Losanna. In questo senso, le occupazioni divengono importanti per  
71 i movimenti.

## 72 **Altri movimenti**

73  
74 Meritano di essere menzionati anche i movimenti per la democrazia, che hanno  
75 lottato per inserire il diritto di iniziativa e quello di referendum a livello  
76 cantonale e per trasformare in semi-diretta la democrazia federale.[6](#) Altri  
77 movimenti simili a livello svizzero furono quello autonomo formatosi negli anni  
78 '80 e quello delle donne\*, creato negli ultimi anni del Novecento e che ha  
79 lottato per la parità di accesso all'istruzione e per il diritto  
80 all'autodeterminazione democratica. Sempre nello stesso periodo, varie  
81 associazioni di donne\* di diversi orientamenti politici lottarono contro la  
82 prostituzione, la povertà e il consumo di alcol. Inoltre, venne condotta una  
83 campagna per la professionalizzazione dei lavori femminili, come quello di  
84 infermiera. Nel 1980 fu fondata la Federazione svizzera delle lavoratrici, che  
85 nel 1911 celebrò per la prima volta la giornata internazionale delle donne\*.[7](#)  
86 L'obiettivo era quello di ottenere il suffragio femminile, così come maggiore  
87 sostegno per le madri, il miglioramento delle condizioni di lavoro e  
88 l'inclusione nei sistemi di assicurazione sanitaria. La Federazione si unì  
89 presto all'USS e al PS. In seguito, nacquero diverse associazioni che  
90 combattevano per la causa femminile. Questa lotta decennale e persistente ha  
91 dato i suoi frutti, soprattutto per quanto riguarda il suffragio femminile,  
92 ottenuto nel 1971.

## 93 **Movimenti femministi**

94  
95 Il movimento del 68 ha cambiato radicalmente il movimento femminista. Uno dei  
96 grandi cambiamenti fu la lotta contro il moralismo sessuale repressivo e le  
97 campagne per il diritto all'aborto: la seconda ondata di femminismo aveva  
98 raggiunto anche la Svizzera. Nel 1981 venne sancita nella costituzione  
99 l'uguaglianza tra uomini\* e donne\*. Il primo sciopero delle donne\*, avvenuto nel  
100 1991, servì a criticare la mancata applicazione dell'articolo di legge a livello  
101 civile, politico e sociale.[8](#) Tra gli effetti a lungo termine del massiccio  
102 sciopero ci furono quello di rendere visibile il lavoro di cura retribuito (o  
103 scarsamente retribuito) e l'introduzione dell'assicurazione maternità. La  
104 richiesta di parità di salario non fu soddisfatta, ed è stata una delle  
105 richieste centrali anche durante lo sciopero femminista del 2019.[9](#)

106 Il movimento femminista ha acquisito sempre maggiore importanza nel discorso  
107 politico, anche grazie al suddetto sciopero e alle attività correlate. Anche il  
108 movimento del clima sta divenendo progressivamente più importante nel dibattito  
109 politico, nonostante sia presente in Svizzera solo dalla fine del 2018. Sia il  
110 movimento femminista che quello climatico fanno parte di movimenti globali. Allo  
111 stesso modo si è formato in Svizzera il movimento Black Lives Matter nell'estate  
112 2020, innescato dalle corrispondenti proteste statunitensi relative all'omicidio  
113 di George Floyd da parte della polizia.

## 114 **Conclusioni**

115  
116 La GISO Svizzera partecipa attivamente in questi movimenti contemporanei.  
117 Specialmente per quanto riguarda lo sciopero delle donne\* e quelli climatici, le  
118 conoscenze e le strutture organizzative della GISO Svizzera sono state utili sin  
119 dall'inizio. La GISO Svizzera ha capito presto che i movimenti (di sinistra) e  
120 la pressione delle proteste in piazza è fondamentale per la conservazione e lo  
121 sviluppo della democrazia. È quindi importante capire le origini e gli sviluppi  
122 futuri dei movimenti per avere una posizione chiara su di essi. Per queste  
123 ragioni riteniamo importante questa presa di posizione sui movimenti.

## 124 **3. Come nascono i movimenti: crisi e** 125 **insoddisfazione**

126 La democrazia borghese non è in grado di risolvere varie problematiche  
127 economiche e sociali, siccome democrazia e capitalismo sono fundamentalmente in  
128 contraddizione. Mentre i principi democratici affermano l'importanza di dare  
129 voce a tutte le persone, la proprietà privata di mezzi di produzione, nucleo del  
130 capitalismo, mira all'esatto opposto: il potere decisionale spetta a chi li  
131 possiede e non a tutta la popolazione.

132 Nelle democrazie borghesi, il mondo è diviso in due sfere: quella politica, dove  
133 si applicano i principi democratici, e quella dell'economia privata, organizzata  
134 secondo le regole del capitalismo. È fondamentale combattere questa divisione,  
135 che provoca seri problemi quando il crescente squilibrio di potere del settore  
136 privato si riversa nella sfera politica. Con il crescente potere del capitale,  
137 una regolamentazione più completa di tutti gli aspetti della società è  
138 necessaria per tenere il sistema politico sotto controllo.

139 Con l'avvento del neoliberismo, tuttavia, il discorso egemone è diverso: il  
140 capitale e il libero mercato devono essere protetti in qualsiasi modo tramite la  
141 democrazia, se necessario anche tramite mezzi autoritari.

142 Contrariamente a quanto non affermino i liberisti, il neoliberalismo non è  
143 sinonimo di smantellamento dello stato, ma significa avere uno stato a supporto  
144 dei mercati e al servizio di un'economia teoricamente libera. Si è creato un  
145 clima di assenza di prospettive politiche alternative, e molte rivendicazioni  
146 non sembrano trovare spazio all'interno della politica istituzionale. Di  
147 conseguenza, frustrazione e malcontento si riversano in strada.

148 Il capitalismo si trova oggi in una crisi profonda. Con ciò intendiamo una crisi  
149 strutturale che si presenta sottoforma di varie problematiche interconnesse. Una  
150 crisi tale comporta sempre una perdita di credibilità delle istituzioni  
151 politiche.

152 Il contesto di oggi è particolare: nonostante la crisi del 2008 non sia stata  
153 riassorbita del tutto stiamo già per entrare in una nuova fase di recessione  
154 innescata dalla pandemia di coronavirus. Aggiungendo a ciò la crisi del lavoro  
155 di cura, quella democratica e quella climatica, è chiaro che sia urgente agire.

156 Il contesto spiega l'aumento del numero di movimenti avvenuto negli ultimi anni.  
157 Come già detto, i movimenti si creano a causa di problematiche irrisolte, spesso  
158 esacerbate da momenti di crisi, dall'insoddisfazione e dal desiderio di  
159 cambiamento.

160 Lo sviluppo di un nuovo movimento segue più o meno sempre lo stesso schema: un  
161 sentimento di insoddisfazione si accumula, a volte per anni, finché un evento  
162 puntuale innesca la volontà delle persone di organizzarsi. Questo evento può  
163 essere relativamente insignificante, ma dotato di un forte carico simbolico. Per  
164 fare un esempio, lo scioperi climatici nascono da una piccola protesta personale  
165 di Greta Thunberg, che è in seguito divenuto un elemento simbolico per i  
166 numerosi movimenti del clima in tutto il mondo.

167 Questo processo può essere favorito dalle istituzioni esistenti, per esempio  
168 tramite le formazioni partitiche o la disponibilità di canali di comunicazione  
169 già esistenti, attraverso i quali le persone interessate possono unire le forze  
170 per cercare di cambiare la situazione.

171 Come spiegato nella sezione precedente, i movimenti sono composti da vare  
172 persone che lavorano insieme tramite mezzi di pressione come manifestazioni o  
173 scioperi per poter portare avanti le proprie rivendicazioni. I movimenti odierni  
174 sono spesso spontanei, soprattutto a livello comunicativo. Non è raro che la  
175 comunicazione interna di un movimento si svolga attraverso gruppi di chat,  
176 semplici mailing list e riunioni frequenti. Le strutture più precise di questi  
177 movimenti sono definite solo nei plenum aperti (o non lo sono del tutto).

178 La struttura è comunque dipendente dal tipo di movimento. I movimenti su base  
179 democratica si riuniscono e definiscono in riunioni plenarie il tipo di azioni  
180 pubbliche da svolgere, il metodo di reclutamento di nuov\* interessat\*, le  
181 proprie rivendicazioni e quali canali comunicativi usare. È sempre durante  
182 queste riunioni che si pongono le basi per un programma comune e la formazione  
183 de\* nuov\* membr\*. Le persone partecipanti non sono sempre le stesse, ed è  
184 possibile iscriversi e partecipare praticamente in qualsiasi momento. Si evitano  
185 le strutture gerarchiche anche per far fronte al grande flusso di persone.  
186 Tuttavia, è una realtà che una minoranza de\* membr\* di un movimento possa avere  
187 più influenza e potere, attraverso un impegno e una presenza maggiori, facendo  
188 così nascere inevitabilmente delle gerarchie. I movimenti devono essere  
189 consapevoli di queste dinamiche e affrontarle apertamente. Tuttavia, è ingenuo  
190 pensare che queste gerarchie possano essere evitate del tutto. In alcuni casi,  
191 combatterle eccessivamente può portare all'abbandono del movimento da parte di  
192 varie persone. Inoltre, le gerarchie informali forniscono tendenzialmente più  
193 importanza alle persone a cui viene attribuita tradizionalmente maggiore  
194 autorità, come gli uomini bianchi cis eterosessuali. La presunta mancanza di  
195 gerarchie può anche impedire l'affermarsi di gruppi di persone discriminate, che  
196 si può ottenere, ad esempio, attraverso delle quote.

197 Nei movimenti strutturati gerarchicamente, come quelli formati dalle persone  
198 scettiche sul coronavirus, molti di questi aspetti organizzativi sono definiti  
199 in precedenza. Sin dall'inizio appaiono leader, spesso autoritari, che  
200 definiscono la direzione e le attività del movimento. Ciò accade su più livelli.  
201 Da un lato, chi si impone può imporre alle persone partecipanti la propria  
202 linea, selezionando le informazioni da condividere con chi partecipa. D'altra  
203 parte, queste persone si presentano come portavoce ufficiali del movimento sin  
204 dall'inizio, e possono quindi definirne i mezzi consentiti nel discorso  
205 pubblico. Tuttavia, anche nei movimenti gerarchici è possibile sovvertire la  
206 struttura e ottenere maggiore potere d'azione come partecipante.

207 Ciò che è comune a diversi movimenti è che le strutture sono generalmente meno  
208 chiare e permettono una maggiore dinamicità rispetto ai partiti. Da un lato, ciò  
209 è dovuto alle strutture organizzative più orizzontali, e da una definizione più  
210 fumosa di ciò che è permesso fare. D'altra parte, il legame delle persone  
211 partecipanti è più debole: esse possono entrare e uscire dai movimenti quando  
212 vogliono, o unirsi ad altri movimenti. Nel caso dei partiti, ciò richiederebbe  
213 un'iscrizione o una dimissione ufficiale, e le strutture organizzative sono  
214 solitamente gestite da personale pagato o persone con un mandato.

215 Queste caratteristiche rendono i movimenti odierni più dinamici. Come spiegato  
216 nel quadro storico presentato all'inizio del documento, non è raro che i  
217 movimenti vengano assorbiti da altre associazioni, partiti o sindacati. Per

218 questi motivi, la GISO Svizzera non è definibile come un movimento, anche se ha  
219 più libertà e velocità di azione rispetto al PS e risulta più accessibile. Per  
220 concludere questa sezione, rimane da aggiungere che i movimenti contemporanei,  
221 come gli scioperi del clima o lo sciopero delle donne\*, difficilmente si  
222 sviluppano in una zona isolata della Svizzera, ma sono parte di più ampi  
223 movimenti globali, di varia scala e distribuzione. Nonostante le strutture siano  
224 spesso sovranazionali, gli effettivi scambi avvengono solo selettivamente e le  
225 strutture che dovrebbero regolarli sono praticamente inesistenti.

#### 226 **4. Movimenti progressisti e movimenti reazionari**

227 Oltre alle diverse strutture organizzative, i movimenti odierni sono mossi da  
228 motivazioni diverse. Possiamo effettuare una divisione approssimativa in  
229 movimenti progressisti e movimenti reazionari. Va detto da subito che i  
230 movimenti progressisti non sono necessariamente orizzontali, e viceversa.  
231 Tuttavia, nella maggior parte dei movimenti ciò si verifica. I movimenti  
232 progressisti si sforzano di ottenere cambiamenti che vadano oltre i sistemi  
233 oppressivi come il capitalismo o il patriarcato. Per esempio, il movimento  
234 climatico rivendica oggi un "system change". I collettivi di sciopero femministi  
235 sollevano richieste come la fine della disuguaglianza salariale o il  
236 riconoscimento del lavoro di cura. Tali richieste di per sé possono non sfidare  
237 direttamente il capitalismo o il patriarcato, ma creano la consapevolezza dei  
238 problemi strutturali e dei limiti del sistema capitalista e quindi rappresentano  
239 passi importanti verso il superamento di questi sistemi.

240 I movimenti reazionari si muovono invece nella direzione opposta. Come i  
241 movimenti progressisti sono insoddisfatti dalla società odierna, ma la loro  
242 risposta è un ritorno al passato, spesso idealizzato, o una resistenza ai  
243 cambiamenti imminenti. Ciò significa preservare la distribuzione del potere, e  
244 quindi i privilegi di classe, o addirittura rafforzarla. Più in generale, questi  
245 movimenti sono funzionali alla conservazione del capitalismo e degli altri  
246 sistemi di oppressione. Come esempio, possiamo citare il movimento francese  
247 "Manif pour tous", che si oppone al matrimonio per tutt\*, alla medicina  
248 riproduttiva e alle varie rivendicazioni queer. Come vale per i movimenti  
249 progressisti, anche i movimenti reazionari coprono un ampio spettro che punta a  
250 cambiare radicalmente la società.

251 La situazione attuale offre vari esempi di movimenti reazionari, come ad esempio  
252 quello degli oppositori alle misure contro il coronavirus. Chi vi partecipa  
253 rifiuta le misure di protezione e vuole poter accedere liberamente a qualsiasi  
254 luogo, anche se con le proprie azioni potrebbe mettere in pericolo la vita  
255 altrui. Queste posizioni aumentano massicciamente le possibilità di diffusione  
256 del virus. Come gli altri movimenti che vogliono preservare dei privilegi a

257 spese di altre persone, possiamo classificare questo movimento come reazionario.  
258 Questa categorizzazione ci aiuta a capire perché vengano tollerati gli  
259 antisemiti e gli estremisti di destra.

## 260 **5. Appropriazione dei movimenti da parte del** 261 **neoliberismo e astroturfing**

262 Una delle caratteristiche del capitalismo neoliberale è quello di riuscire ad  
263 appropriarsi di varie rivendicazioni. Non appena un movimento acquisisce  
264 importanza e popolarità, viene sfruttato e minato alle basi. Particolarmente  
265 evidenti sono i fenomeni di greenwashing o pinkwashing. I contenuti dei  
266 movimenti vengono utilizzati a scopo di marketing o strumentalizzati dalle  
267 istituzioni borghesi. Ad esempio, l'esercito cerca di attirare più donne\* al suo  
268 interno con argomentazioni pseudofemministe, e abusa del femminismo per cercare  
269 di compensare il calo delle reclute maschili e la perdita di importanza. Questa  
270 strumentalizzazione può anche spingersi a livelli più preoccupanti, creando  
271 movimenti finti o apparenti. Questo fenomeno è definito come astroturfing. Si  
272 tratta del tentativo da parte di aziende o think tank di simulare la presenza di  
273 movimenti di base e di sfruttarne la presunta pressione. Nel processo, i  
274 contenuti vengono definiti da varie fonti controllate e pubblicati sotto forma  
275 di post sui social media, lettere ai giornali, mail o finti blog al fine di  
276 plasmare l'opinione pubblica rispetto a un prodotto o un'azienda. Questi finti  
277 movimenti mostrano la perfidia del sistema neoliberale. Con il fenomeno  
278 dell'astroturfing si rafforza il dogma neoliberale e vengono rese più difficili  
279 le future lotte politiche. È proprio per questo che i tentativi di astroturfing  
280 devono essere svelati al pubblico e criticati aspramente.

## 281 **6. Conclusioni della GISO Svizzera riguardo ai** 282 **movimenti**

283 Come socialist\*, siamo consapevoli che non potremo superare il capitalismo solo  
284 grazie a iniziative popolari e mozioni parlamentari. La via verso il socialismo  
285 passa per le strade, e i movimenti ne sono una parte centrale ed indispensabile.  
286 I grandi cambiamenti sociali non avvengono solo gradualmente, ma anche grazie  
287 all'improvvisa cristallizzazione delle insoddisfazioni in un clima di speranza  
288 che apre nuove possibilità. Come GISO Svizzera, è nostro compito educare e  
289 preparare le persone giovani a riconoscere queste possibilità di azione e  
290 sfruttarle. Perciò, dobbiamo offrire una struttura politica stabile e allo  
291 stesso tempo rafforzare la nostra apertura alle persone attive nei movimenti.

292 **Sulla base di queste analisi, la GISO Svizzera propone le seguenti riflessioni:**



293

294

- **La GISO Svizzera riconosce di non essere un movimento.**

295

296

297

298

299

- Tuttavia, essendo un partito meno istituzionalizzato, può offrire collegamenti tra le manifestazioni e le istituzioni, partecipando a plenum, serate di discussione, manifestazioni ed eventi, e anche trasmettendo informalmente le nostre rivendicazioni.

300

301

La GISO Svizzera utilizza gli strumenti della politica istituzionale, perseguendo sia l'obbiettivo di influenzare il dibattito politico sia quello di guadagnare consensi.

302

303

304

305

306

- La GISO Svizzera è consapevole di essere emersa dal movimento operaio e di essere cresciuta attraverso il movimento femminista e quello ecologista, tra gli altri. Le persone che partecipano alla GISO potranno continuare a fare parti dei vari movimenti, e dovrebbero contribuire al loro sviluppo.

307

308

309

310

311

312

313

314

- La GISO Svizzera riconosce i vantaggi e gli svantaggi che comporta avere una struttura partitica. Ciò significa avere strutture organizzative chiare, finanziamenti trasparenti ecc., così come la possibilità di partecipare nei parlamenti. Soprattutto la trasparenza nei processi decisionali è un valore che riteniamo importante nell'educazione politica de\* membr\*. Tuttavia, le strutture di partito possono anche portare a una certa inerzia e sono potenzialmente meno dinamiche dei movimenti.

315

316

- **LA GISO Svizzera segue le attività e le dinamiche dei movimenti.**

317

318

- La GISO Svizzera effettua analisi interne con regolarità e osserva le attività dei movimenti esistenti.

319

320

321

- La GISO Svizzera combatte l'indebolimento dei movimenti progressisti da parte del capitalismo e dei movimenti reazionari. Ciò include anche l'importante attività antifascista.

322

323

324  
325

- **La GISO Svizzera punta a collegare i movimenti progressisti con il PS.**

- La GISO Svizzera porta le rivendicazioni dei movimenti progressisti all'interno delle strutture del PSS.

326  
327

- **La GISO Svizzera riconosce l'indipendenza dei movimenti:**

- 328  
329  
330  
331  
332  
333  
334  
335  
336  
337
- Grazie alle strutture dinamiche dei movimenti, essi risultano accessibili anche a persone non fortemente politicizzate. La GISO vuole preservare questa indipendenza.
  - Allo stesso tempo, la GISO è consapevole che i contenuti dei movimenti sono sempre plasmati da correnti interne e si considera una forza coerentemente socialista all'interno di queste strutture, portando i propri contenuti anticapitalisti nei movimenti tramite discussioni con attivist\*, interventi nei plenum, ecc. In questo processo sono prese in considerazione scissioni delle correnti di destra.

338  
339

- **La GISO Svizzera si apre maggiormente nei confronti dei movimenti progressisti.**

- 340  
341  
342  
343  
344  
345  
346  
347  
348  
349  
350  
351
- La GISO Svizzera può decidere di offrire aiuto ai movimenti tramite formazioni, infrastrutture o contatti.
  - La GISO Svizzera educa i/le\* propr\* membr\* sui movimenti, le loro forme di organizzazioni e i loro contenuti.
  - La GISO Svizzera cerca attivamente lo scambio di informazioni con alcuni movimenti selezionati, senza limitarsi a promuovere l'entrata de\* membr\* GISO nei movimenti.
  - La GISO Svizzera conduce un'analisi continua rispetto ai movimenti, che comprenda la struttura, il grado di mobilitazione e le forme di azione di essi: è importante che anche la GISO impari dai movimenti.

352           ◦ La GISO Svizzera continuerà a condurre delle analisi sulla  
              formazione de\* propr\* partecipanti e dei propri contenuti  
              femministi, antirazzisti, antifascisti e anticapitalisti.

353 -----

354 1 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/016479/2014-02-24/> (controllato il  
355 29.09.2021).

356 2 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/016533/2012-08-09/> (controllato il  
357 29.09.2021).

358 3 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/027157/2010-12-21/> (controllato il  
359 29.09.2021).

360 4 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/016515/2012-03-27/> (controllato il  
361 29.09.2021).

362 5 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/017413/2017-03-20/> (controllato il  
363 29.09.2021).

364 6 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/017382/2020-01-06/> (controllato il  
365 29.09.2021).

366 7 Si tratta di una festa precedente all'attuale 8 marzo.

367 8 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/016497/2021-02-23/> (controllato il  
368 29.09.2021).

369 9 DSS: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/058286/2019-06-12/> (controllato il  
370 29.09.2021).